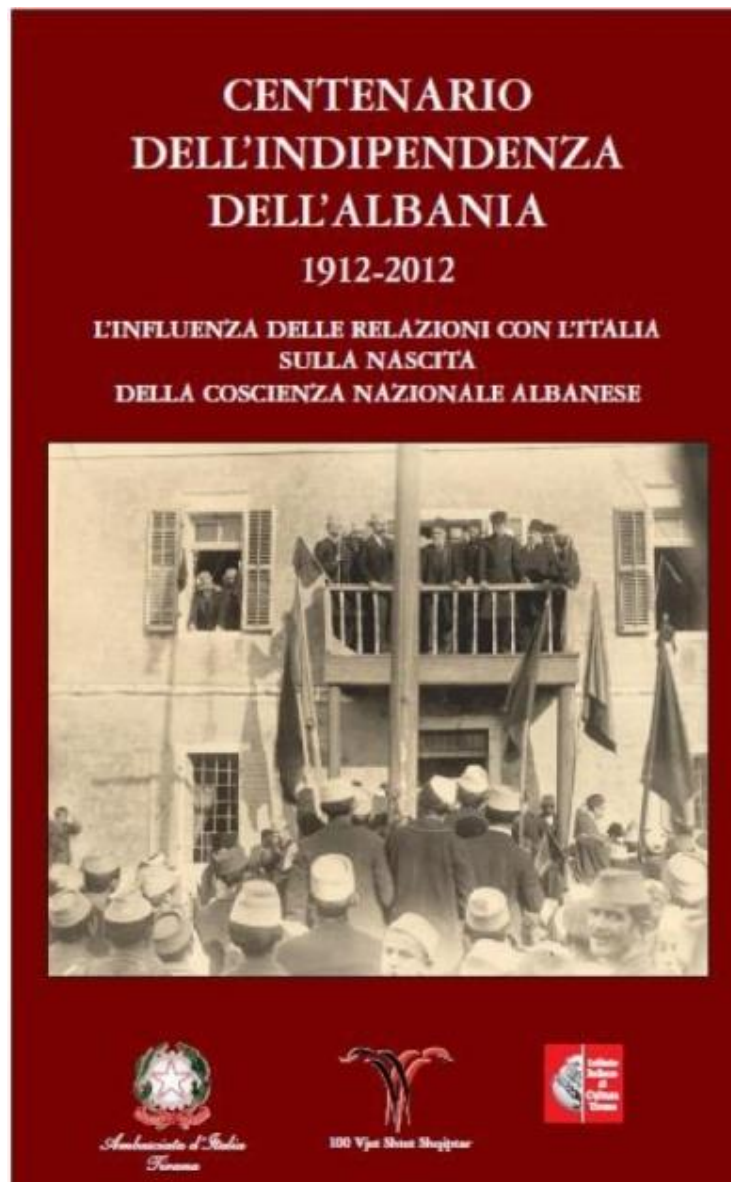


"I CALABRO-ARBËRESHE TRA IL RISORGIMENTO ITALIANO E LA RILINDJA KOMBËTARE SKJIPËTARE (RINASCITA NAZIONALE ALBANESE)"

Tra il 2011 e il 2012 si sono celebrate le Unità nazionali dei “due paesi di fronte” (150° anniversario dell’Unità d’Italia - centenario dell’indipendenza albanese). In queste celebrazioni, vorrei segnalare due pubblicazioni dedicate in buona parte al contributo arbëresh ai due Risorgimenti:

1) **IL VELTRO, RIVISTA DELLA CIVILTÀ ITALIANA** pubblica un numero speciale sul centenario dell’indipendenza albanese «Centenario dell’indipendenza dell’Albania 1912-2012. L’influenza delle relazioni con l’Italia sulla nascita della coscienza nazionale albanese».



L'elenco completo degli autori e gli articoli contenuti in questo numero speciale:

-FULVIA VENEZIANI, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Tirana, L'influenza delle relazioni con l'Italia sulla nascita della coscienza nazionale albanese, p. 3;

-MASSIMO GAIANI, Ambasciatore d'Italia presso la Repubblica di Albania, Italia-Albania: un ponte di amicizia, p. 5;

-PELLUMB XHUFI, Flussi italiani nel Movimento albanese di Rinascita Nazionale, p. 15;

-PETRIT NATHANAILI, Il Risorgimento albanese tra il Convegno di Berlino del 1878 e la Conferenza di Londra del 1912, p. 29;

-FRANCESCO GUIDA, Gli italo-albanesi e il garibaldinismo dinanzi alla questione albanese all'inizio del Novecento (1900-1906), p. 41;

-ALBERTO BASCIANI, La proclamazione dell'indipendenza albanese e la stampa nazionale italiana, p. 61;

-ANTONIO D'ALESSANDRI, Il tormentato percorso dell'indipendenza albanese (novembre 1912 - luglio 1913). Anselmo Lorecchio e il punto di vista arbëresh, p. 81;

-RAJNA KOVACI TULLUMANI, Il contributo delle donne all'indipendenza dell'Albania, p. 99;

-ANTONIO BELLUSCI, Mons. Domenico Bellusci (1774-1833) e la nascita della coscienza nazionale albanese nel Collegio italo-albanese di Sant'Adriano in San Demetrio Corone, p. 117;

-GIOVANNI ARMILLOTTA, Gli arbëreshët della Scuola Sofiota fra lumi e governo, p. 139;

-ANDI PINARI, Il ruolo degli arbëresh nel Movimento nazionale albanese, p. 151;

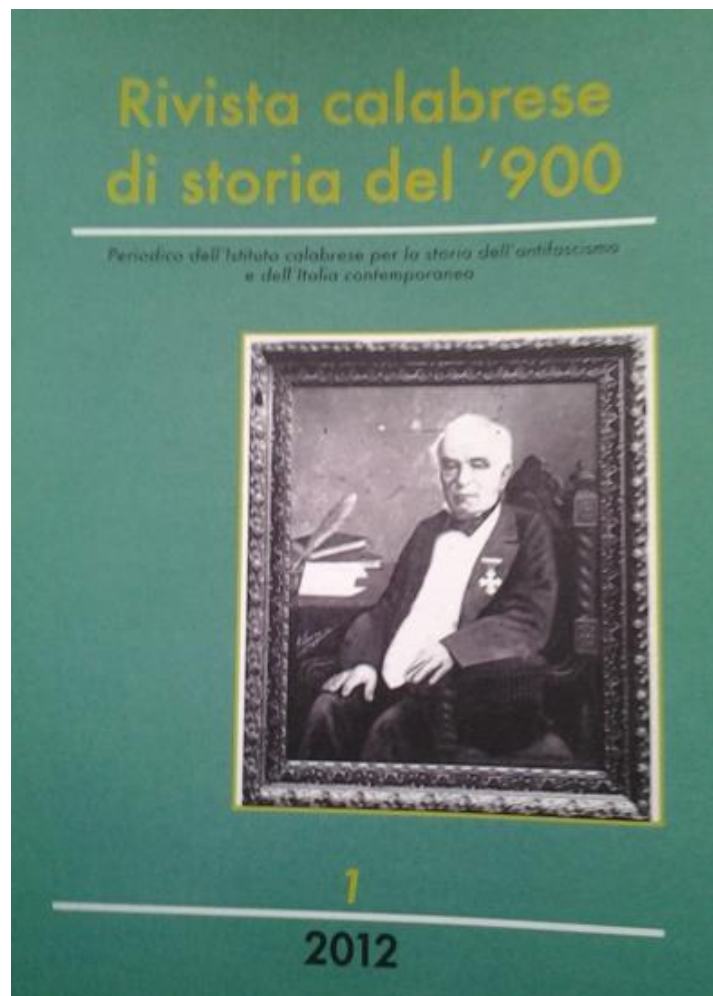
-FRANCESCO FABBRICATORE, Terenzio Tocci: un esempio di mazzinianesimo rivoluzionario arbëresh per l'Albania, p. 159;

-NEVILA NIKA, Il ritorno nel paese d'origine. Il caso di Terenzio Tocci, p. 175;

- MICHELE BRONDINO, Italia-Albania nella politica del “buon vicinato”. L'avvio delle relazioni culturali con la restituzione della “Dea di Butrinto”, p. 183;

-LUCIA NADIN, Profilo di P. Giuseppe Valentini S.J., p. 203.

2) RIVISTA CALABRESE DI STORIA DEL '900, periodico dell'ICSAIC (Istituto Calabrese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea), n. 1, 2012.



L'elenco completo degli autori e gli articoli contenuti in questo numero:

-GIUSEPPE MASI, Un'opinione non troppo fuori luogo di un pensionato della ricerca p.4;

-FABBRICATORE FRANCESCO, I calabro-arbëreshe tra il Risorgimento italiano e la Rilindja Kombëtare Skjipëtare (Rinascita Nazionale Albanese), p. 7;

-DOMENICO A. CASSIANO, Il contributo degli albanesi di Calabria al Risorgimento, p. 9;

-FABBRICATORE FRANCESCO, Terenzio Tocci. Un calabro-arbëreshe per il Risorgimento nazionale albanese (1900-1911), p. 55;

TERENZIO D'ALENA, Gli ultimi anni di Terenzio Tocci (1943-'45), p. 67;

- MARIA ASSUNTA IOELE, Pasquale Scura un esiliato tra le mura di casa, p. 72:

-BRUNO GEMELLI, Capoluogo della Calabria: la scelta di Catanzaro già nel 1949, p. 77;

-RICCARDO BERARDI, Il podestà Gaetano Fino a Corigliano Calabro. Anni di potere avversati nel Pnf, p. 83;

-DOMENICO SORRENTI, L'emigrazione comunista reggina durante il Ventennio fascista, 99.

Francesco Fabbricatore